

La Fondazione Nicola Trussardi presenta  
**FAULT LINES**  
la prima grande mostra personale  
in un'istituzione italiana di  
**ALLORA & CALZADILLA**

Palazzo Cusani  
Via Brera 15, Milano  
22 ottobre – 24 novembre 2013

Dal 22 ottobre al 24 novembre 2013 la Fondazione Nicola Trussardi presenta *Fault Lines* la prima grande mostra personale di **Allora & Calzadilla** in un'istituzione italiana.

La Fondazione Nicola Trussardi ha invitato la coppia di artisti americani a progettare un intervento per **Palazzo Cusani**, straordinario gioiello architettonico nel cuore di Milano, in via Brera, da più di quattro secoli teatro di avvenimenti storici, culturali, politici e mondani che si sono intrecciati con la storia d'Italia. Attualmente Palazzo Cusani è sede del Comando Militare Esercito Lombardia, del Circolo Unificato del Presidio Esercito, oltre che sede di rappresentanza del Comandante il Corpo d'Armata di Reazione Rapida della NATO.

**Jennifer Allora e Guillermo Calzadilla** rappresentano una delle voci più impegnate del panorama artistico internazionale: hanno esposto con **mostre personali** nei più importanti musei del mondo – tra cui il **Museum of Modern Art di New York** e lo **Stedelijk Museum di Amsterdam** – e hanno preso parte alle maggiori kermesse internazionali, tra cui **Documenta a Kassel**, la **Biennale di Venezia**, la **Biennale del Whitney di New York**, quelle di **Gwangju, Sydney, Sao Paulo, Sharjah, Istanbul e Lione**. Nel 2011 hanno rappresentato gli **Stati Uniti d'America** alla **54. Esposizione Internazionale d'Arte della Biennale di Venezia**.

Le opere di **Allora & Calzadilla** nascono dalla combinazione sperimentale di elementi e linguaggi diversi – scultura, fotografia, performance, musica, suoni e video – alla ricerca del punto di incontro tra leggerezza e complessità da cui avventurarsi nell'esplorazione delle geografie psicologiche, politiche e sociali della cultura contemporanea globalizzata. Per loro l'arte è un pretesto per indagare concetti chiave del nostro presente, quali l'identità, la nazionalità, la democrazia, il potere, la libertà, la partecipazione e i cambiamenti sociali.

Da questo approccio nasce la scelta del titolo per la mostra con la Fondazione Nicola Trussardi: *Fault Lines*, letteralmente linee di faglia, quelle fratture del suolo che si formano nel punto di incontro tra due masse rocciose in movimento, linee frastagliate, instabili, che nascondono fragilità profonde, pronte ad arrivare da un momento all'altro al punto di rottura. In questo caso le *Fault Lines* diventano punto di partenza per un'indagine del concetto di confine, di quelle linee fisiche e simboliche che separano due mondi, facendosi limite, demarcazione, catalizzatore di tensione.

Come etnografi post-coloniali, Allora & Calzadilla scandagliano limiti e contraddizioni del mondo globale, combinando nei loro lavori frammenti di una società in continua trasformazione di cui rileggono gli eventi per tracciare mappe e percorsi dove tempo e spazio si fondono in potenti metafore. Con un gioco di continue sovrapposizioni e sostituzioni, cambiamenti repentini e rotture, la coppia di artisti compone un mosaico di geografie instabili ed equilibri precari contemporaneamente paradossali e rivelatori, in cui il corpo è terreno di confronto, di scontro, di scambio di energia, e lo strumento con cui connettersi al resto del mondo.

Nei magnifici spazi di Palazzo Cusani – per la prima volta aperti all'arte contemporanea grazie alla collaborazione del Comando Militare Esercito Lombardia – Allora & Calzadilla presentano un'imponente selezione di lavori recenti, per lo più inediti in Italia, e nuove produzioni realizzate appositamente per la mostra. Dal maestoso Salone Radetzky – la sala da ballo con stucchi e affreschi originali intitolata al generale austriaco che nel Palazzo ebbe il suo quartier generale fino alle 5 Giornate di Milano (1848) – alla Sala delle Allegorie – con i suoi dipinti e soffitti affrescati raffiguranti scene e simboli della mitologia

**FONDAZIONE  
NICOLA  
TRUSSARDI**

Piazza della Scala, 5

20121 Milano

tel +39.02.8068821

fax +39.02.80688281

info@fondazionenicolatrussardi.com

www.fondazionenicolatrussardi.com

greca – si susseguono sculture sonore, performance, video e immagini che si intrecciano con la storia del luogo e con la cronaca dei nostri giorni, destabilizzandole e riordinandole secondo un ritmo narrativo che alterna sorpresa, poesia, umorismo ed epifanie.

Allora & Calzadilla trasformano il palazzo in un variopinto carillon in cui si muovono trombettisti indiatolati, pianisti intrappolati nei loro strumenti musicali, soprani e tenori rinchiusi in grandi bozzoli di poliuretano, ballerini che marciano trasformandosi in porte, dando vita a un percorso in cui suoni e musica diventano metafore di rapporti di forza, conquista, resistenza e seduzione. La visita alla mostra *Fault Lines* inizia con una sequenza di opere dal vivo con cantanti, musicisti e danzatori, protagonisti di performance che si svolgono ininterrottamente per tutta la durata della. Per la loro prima grande mostra personale in Italia gli artisti hanno lavorato ad audizioni e lunghe sessioni di prove – in collaborazione con Conservatorio di Musica *Giuseppe Verdi* di Milano, Milano Civica Scuola di Musica e Milano Teatro Scuola Paolo Grassi – insieme ai 52 interpreti che danno vita alle sontuose sale barocche di Palazzo Cusani. *Sediments, Sentiments*, l'imponente scultura in poliuretano collocata nel cortile, ospita al suo interno cantanti lirici che interpretano frammenti dei più importanti discorsi ufficiali pronunciati dai protagonisti della storia del XX° secolo – da Martin Luther King a Nikita Khrushchev, dal Dalai Lama a Saddam Hussein – smontandone il linguaggio retorico e smascherandone gli artifici. Sullo scalone d'onore in *Wake Up (Rising)* un trombettista jazz improvvisa sulle note della sveglia militare, reinterpretandola. Per *Stop, Repair, Prepare* artisti hanno modificato un pianoforte a coda, scavandovi un buco circolare: ogni ora, un pianista in piedi al centro del piano, da dietro la tastiera tenta di suonare il quarto movimento della *Nona Sinfonia* di Beethoven. Nella performance *Revolving Door* dodici ballerini accolgono gli spettatori schierati in fila, tagliando a metà lo spazio da una parete all'altra, come una barricata umana.

Cuore della mostra è la nuova trilogia di film appena realizzata da Allora & Calzadilla e presentata in anteprima assoluta in Italia, in cui gli artisti indagano la storia della musica e in particolare il legame tra le nostre culture primitive, le nostre origini e la funzione del suono. Come in un vero e proprio esperimento di etnomusicologia contemporanea, *Raptor's Rapture*, esposto lo scorso anno a Documenta a Kassel, *Apotomē* e *3* studiano i modi in cui la musica e i suoni possono trasformarsi in portatori di leggende, miti e valori, diventando al tempo stesso strumento per conoscere noi stessi, la nostra storia, e tracciare le basi per un cambiamento futuro.

Con *Fault Lines* la Fondazione Nicola Trussardi continua il suo percorso con cui dal 2003 esplora Milano, riscoprendo e valorizzando con l'arte contemporanea luoghi dimenticati e gioielli preziosi nascosti nel cuore della città. Dopo le importanti mostre personali di Michael Elmgreen & Ingar Dragset, Darren Almond, Maurizio Cattelan, John Bock, Urs Fischer, Anri Sala, Paola Pivi, Martin Creed, Pawel Althamer, Peter Fischli e David Weiss, Tino Sehgal, Tacita Dean, Paul McCarthy, Pipilotti Rist e Cyprien Gaillard, la Fondazione Nicola Trussardi è ora orgogliosa di presentare questo nuovo grande progetto di Allora & Calzadilla, con cui celebra il decimo anniversario di attività nomade.

## INFORMAZIONI ESSENZIALI

Titolo: *Fault Lines*

Artisti: Allora & Calzadilla

Sede: Palazzo Cusani  
Via Brera 15, Milano

Periodo: dal 22 ottobre al 24 novembre 2013  
La mostra è aperta tutti i giorni dalle 10:00 alle 20:00 con ingresso libero

Per informazioni:

Lara Facco

Ufficio Stampa, Fondazione Nicola Trussardi

Piazza della Scala, 5 - 20121 Milano

T. +39 02 8068821 – F. +39 02 80688281

C. +39 349 2529989

E. [lf@fondazionenicolatrussardi.com](mailto:lf@fondazionenicolatrussardi.com)

E. [press@fondazionenicolatrussardi.com](mailto:press@fondazionenicolatrussardi.com)

[www.fondazionenicolatrussardi.com](http://www.fondazionenicolatrussardi.com)

**FONDAZIONE  
NICOLA  
TRUSSARDI**

Piazza della Scala, 5

20121 Milano

tel +39.02.8068821

fax +39.02.80688281

[info@fondazionenicolatrussardi.com](mailto:info@fondazionenicolatrussardi.com)

[www.fondazionenicolatrussardi.com](http://www.fondazionenicolatrussardi.com)

## OPERE ESPOSTE

### CORTILE

*Sediments, Sentiments (Figures of Speech)*, 2007

tecnica mista e performance dal vivo

762 x 594 x 671 cm

performance eseguita quotidianamente da cantanti d'opera: Angela Alesci, Mariachiara Cavinato, Mariacristina Ciampi, Serena Erba, Stella Gua, Aikaterini Katsou, Francesca Lughi, Tiziana Scaciga della Silva, Valentina Zampieri (soprano); Lea Airoldi, Elisa Pittau, Elena Serra (mezzosoprano); Jaime Canto Navarro, Ivan Defabiani (tenore)

con la direzione di: Loris Peverada, Mario Valsecchi

si ringrazia: Milano Civica Scuola di Musica

Courtesy Franco Soffiantino Contemporary Art Productions

### SCALONE D'ONORE

*Wake Up (Rising)*, 2013

performance dal vivo

performance eseguita quotidianamente dai trombettisti: Giorgio Bugini, Matteo Carzaniga, Diego Catanese, Alessandro Lipari, Pietro Locati, Simone Maggi, Francesca Pavesi, Alberto Pirri, Davide Stucchi

con la direzione di: Gianmario Bonino

si ringrazia: Conservatorio di Musica *Giuseppe Verdi* di Milano

### SALONE RADETZKY

*Stop, Repair, Prepare: Variations on 'Ode to Joy' for a Prepared Piano*, 2008

pianoforte Bechstein modificato, performance dal vivo

performance eseguita quotidianamente dai pianisti: Luca Ieracitano, Amir Khosrowpour, Gaston Polle Ansaldo

Courtesy Fondazione per l'Arte Moderna e Contemporanea CRT; Castello di Rivoli Museo d'Arte Contemporanea, Rivoli-Torino; GAM – Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea, Torino

*Intermission (Halloween Afghanistan IV)*, 2012

stampa a mano da matrice xilografica (inchiostro su tela)

304,8 x 426,7 cm

edizione 2 di 3 + 1 PdA

Courtesy Gladstone Gallery, New York, Brussels

*Intermission (Halloween Afghanistan V)*, 2012

stampa a mano da matrice xilografica (inchiostro su tela)

304,8 x 426,7 cm

edizione 3 di 3 + 1 PdA

Courtesy Lisson Gallery, London, Milano

### SALA GARIBALDI

*Returning a Sound*, 2004

video, colore, suono

loop: 5 min 42 sec

Courtesy Galerie Chantal Crousel, Paris

**FONDAZIONE  
NICOLA  
TRUSSARDI**

Piazza della Scala, 5

20121 Milano

tel +39.02.8068821

fax +39.02.80688281

info@fondazionenicolatrussardi.com

www.fondazionenicolatrussardi.com

*Land Mark (Footprints)*, 2004  
stampa fotografica a colori  
80,6 x 66,3 cm  
da una serie di 24 fotografie  
Courtesy Galerie Chantal Crousel, Paris

## SALA DELLA BRAIDA

*Revolving Door*, 2011  
performance dal vivo  
performance eseguita quotidianamente dai ballerini: Giuseppe Brancaccio, Francesca Bugelli, Pierluigi Castellini, Eugenia Coscarella, Simona Cutrignelli, Donato Demita, Silvia Dezulian, Liber Dorizzi, Elena Fontana Paganini, Laura Ghelli, Giovanfrancesco Giannini, Stefania Lazzeri, Helena Mannella, Gabriele Marra, Sandhya Nagaraja, Francesco Napoli, Riccardo Olivier, Angela Papagni, Sara Paternesi, Marco Pericoli, Filippo Porro, Alice Raffaelli, Giulia Rossi, Eleonora Soricaro, Jon Tabacchiera  
coreografia di Davide Montagna adattata dall'originale di Raphael Bonachela  
si ringrazia: Milano Teatro Scuola Paolo Grassi  
originariamente co-commissionata dal Manchester International Festival, International Arts Festival RUHRTRIENNALE 2012-2014 e dalla Manchester Art Gallery come parte della mostra collettiva "11 Rooms" co-curata da Hans Ulrich Obrist e Klaus Biesenbach, 2011

## SALA DELLE ALLEGORIE

*Raptor's Rapture*, 2012  
video HD, colore, suono  
loop: 23 min 30 sec  
flautista: Bernadette Käfer  
direttore della fotografia: Sebastian Krügler  
secondo operatore di camera: Ole Jürgens, Harald Mellwig  
operatore addetto al fuoco: Enno Grabenhorst  
ingegnere del suono: Frank Bubenzer  
addestratore del grifone: Ludger Kluthausen  
archeologo: Prof. Nicholas J. Conrad  
produzione esecutiva: 89mm  
assistente di produzione: Iacopo Seri, Julia Stoff, Wulf Hein  
in partnership con Università di Tübingen, Dipartimento di Archeologia, Urgeschichtliches Museum Blaubeuren  
commissionato da documenta(13)  
produzione: Galerie Chantal Crousel, Paris; Gladstone Gallery, New York, Brussels; kurimanzutto; Lisson Gallery, London, Milano  
Courtesy Galerie Chantal Crousel, Paris; Gladstone Gallery, New York, Brussels; kurimanzutto; Lisson Gallery, London, Milano

*The Bird of Hermes is My Name, Eating My Wings to Make Me Tame*, 2010  
bronzo dipinto  
60 x 50 x 40 cm  
edizione 3 di 3 + 1 PdA  
Courtesy Lisson Gallery, London, Milano

## SALA DELL'INGEGNO

*Ciclonic Palm Tree*, 2004  
palma Archontophoenix, ventilatore, motore  
5 x ø 1,5 m  
Courtesy Galerie Chantal Crousel, Paris; Ichem Bouzenad, Bruxelles

**FONDAZIONE  
NICOLA  
TRUSSARDI**

Piazza della Scala, 5

20121 Milano

tel +39.02.8068821

fax +39.02.80688281

info@fondazionenicolatrussardi.com

www.fondazionenicolatrussardi.com

*Sweat Glands, Sweat Lands*, 2006  
video, colore, suono  
voce: Residente Calle 13  
loop: 2 min 21 sec  
Courtesy Galerie Chantal Crousel, Paris

## SALA DEGLI INTARSI

*Apotomē*, 2013  
film super 16 mm convertito in video HD, colore, suono  
loop: 23 min 9 sec  
direttore della fotografia: Sebastian Krügler  
primo assistente di camera: Enno Grabenhorst  
ingegnere del suono: Frank Bubbenzer  
operatore di macchina: Jürgen Daum  
voce: Tim Storms  
registrazione e montaggio della voce: Tim Storms  
ingegnere del suono per il montaggio: John Laws  
produzione esecutiva: 89mm  
si ringrazia: Galerie Chantal Crousel, Paris; Dr. Erkki Bianco; Dr. Alain Aboudaram  
produzione: Galerie Chantal Crousel; Festival d'Automne à Paris  
in partnership con Muséum national d'Histoire naturelle, Paris  
con il supporto di Sylvie Winckler  
Courtesy Galerie Chantal Crousel, Paris

## SALA DEGLI AMORINI

*Petrified Petrol Pump*, 2012  
pietra  
457 x 231 x 120 cm  
Courtesy of Lisson Gallery, London, Milano

## SALA ROSSA

*3*, 2013  
film super 16 mm convertito in video HD, colore, suono  
loop: 18 min 22 sec  
direttore della fotografia: Sebastian Krügler  
primo assistente di camera: Enno Grabenhorst  
ingegnere del suono: Frank Bubbenzer  
operatore di macchina: Jürgen Daum  
musica originale: David Lang  
violoncellista: Maya Beiser  
produzione esecutiva: 89mm  
si ringrazia: Galerie Chantal Crousel, Paris  
produzione: Galerie Chantal Crousel; Festival d'Automne à Paris  
in partnership con Muséum national d'Histoire naturelle, Paris  
con il supporto di Sylvie Winckler  
Courtesy Galerie Chantal Crousel, Paris

**FONDAZIONE  
NICOLA  
TRUSSARDI**

Piazza della Scala, 5

20121 Milano

tel +39.02.8068821

fax +39.02.80688281

info@fondazionenicolatrussardi.com

www.fondazionenicolatrussardi.com

## ALLORA & CALZADILLA Citazioni degli artisti

Il fatto che ci sia sempre un'altra persona con te, che vede le cose da un punto di vista che non è il tuo, permette un confronto continuo, ed è attraverso questo processo di discussione che abbiamo sviluppato la nostra pratica collaborativa. Crediamo che il produttivo confronto interno che un lavoro può produrre sia una dimensione molto importante per l'arte; crediamo anche nel potenziale di un'opera d'arte di provocare il pubblico in uno spazio di discussione individuale su un argomento particolare, sulle proprie nozioni preconcepite di verità, sul modo in cui si vede il mondo e il modo in cui si vive in esso, sul proprio rapporto con la storia, sulla propria relazione con le altre persone e così via.

Ci piace il potenziale di trasformazione contenuto nello humor, ci piace che un'opera possa influenzare fisiologicamente così tanto lo spettatore da produrre un'esplosione all'interno del suo corpo in forma di risata.

La conversazione è il fondamento della nostra collaborazione, non solo parlare tra noi, ma anche con molte altre persone, con amici che stanno studiando la poesia, che sono impegnati nella disobbedienza civile, con le persone per la strada e così via. Una conversazione non è un monologo. Una conversazione può essere una collaborazione come mezzo senza un fine particolare, il risultato o la conclusione di questa conversazione/collaborazione può finire per essere una cosa specifica, come una scultura, ma potrebbe anche prendere forma nella costruzione del muro di una casa, andando a vedere un film, con una visita al parco.

**(Hans Ulrich Obrist, *Interview with Allora & Calzadilla, 2003/2009*, Kunsthalle Zurich 2007)**

Uno dei temi principali in *Returning a Sound* riguarda come quella terra sia stata segnata non solo dall'occupazione militare, ma anche da una forma di occupazione sonora, attraverso i costanti test bellici con lanci di bombe. È stato uno dei primi momenti in cui questa questione di come il suono sia socialmente e simbolicamente codificato ha iniziato a svilupparsi... ed è successo grazie al processo di lavorazione del nostro video.

I segni, le tracce, la sopravvivenza – e la violenza implicita in questi atti – erano temi davvero cruciali. E con *Returning a Sound*, l'idea di una traccia sonora è stata introdotta nell'indagine di riappropriazione dello spazio.

Diciamo che siamo interessati a questo tipo di dimensione "politica" nell'arte, che intende l'attivismo come affermazione della vita.

**(Beatrix Ruf, *A Book, Five Shows, and the Music-Related Works. A Dialogue with Allora & Calzadilla*, Kunsthalle Zurich 2007)**

Il suono è in grado di influenzarci così perché si riferisce a più sensi e specificamente ai sensi che hanno un'intimità viscerale con la fisicità del corpo, come è per l'udito e il tatto. Il suono svolge un ruolo importante in molte delle nostre opere. In che modo i nostri sensi, le nostre emozioni, le nostre credenze e

**FONDAZIONE  
NICOLA  
TRUSSARDI**

Piazza della Scala, 5

20121 Milano

tel +39.02.8068821

fax +39.02.80688281

info@fondazionenicolatrussardi.com

www.fondazionenicolatrussardi.com

i nostri giudizi siano influenzati dalle emozioni rappresenta per noi un ricchissimo terreno di indagine all'interno del più ampio terreno della "biopolitica" della corporeità, soprattutto perché mette in primo piano il corpo come luogo materiale attraverso cui le persone sono collegate tra loro e con il mondo in generale.

Siamo anche interessati alla violenza implicita nella trasmissione delle emozioni, e al ruolo che il suono ha giocato storicamente nel modo in cui i corpi si mettono in relazione tra loro e si influenzano a vicenda.

**(Angela Rosen, *Temporare* Kunsthalle Berlin, 2009)**

Quando il potere vuole che la gente dimentichi, la musica è *sacrificio* rituale, capro espiatorio; quando vuole farla *credere*, la musica diventa azione, rappresentazione; quando vuole ridurre al *silenzio*, è riprodotta, normalizzata, diventa *ripetizione*.

**(Hannah Feldman, *Soundtracks*, Artforum, maggio 2007)**

Vediamo una relazione fondamentale tra la violenza e la forma, nel senso che la creazione di tutte le forme implica una certa violenza, a partire dall'esclusione di tutto ciò che la suddetta forma non è. L'idea di "conflitto come forza estetica" è molto problematica per noi, perché porta a chiedersi in che modo la violenza sociale in forma di conflitto colpisca valori e inclinazioni sensoriali. Questa è una domanda provocatoria che apre a nuovi punti di vista che non avevamo considerato prima nel rapporto tra il nostro lavoro e il militarismo o la musica.

La musica è spesso usata direttamente come un'arma per sminuire la capacità di combattere degli avversari e per aumentare la possibilità di resa.

**(Carlos Motta, *Allora & Calzadilla, Bomb*, autunno 2009)**

Nel nostro lavoro il concetto di partecipazione e scambio inizia con noi. La volontà di comunicare con l'altro è fondamentale per la nostra collaborazione ed è ciò che la fa funzionare – in questo spazio costantemente mutevole tra due persone.

Attraverso il dialogo e lo scambio abbiamo sviluppato un tipo di pratica che è interattiva ed espansiva per sua stessa natura.

**(Jessica Morgan, *Common Wealth*, Tate Modern, 2003)**

Non crediamo nelle cose pubbliche, uno spazio non è mai pubblico. Alcuni dei lavori che abbiamo fatto nella sfera pubblica hanno affrontato la questione stessa di cosa costituisca uno spazio pubblico e di che tipo di azioni, gesti o attività siano destinati a quegli spazi. Spesso il nostro modo di procedere è stato quello di evidenziare i limiti di come questi spazi siano compresi e definiti.

**(Helen Stoilas, *The hell that is the Venice Biennale*, The Art Newspaper, marzo 2011)**

Pensiamo che sia una questione legata al corpo. I classici problemi della scultura rispetto al volume, la misura, la massa, le dimensioni, la morfologia, il materiale possono essere letti in termini di struttura e costruzione di corpi, umani e non. Siamo interessati alla vita, alla morte e alla sopravvivenza dei corpi, a come i corpi si articolano nello spazio e nel tempo, ai limiti e ai confini dei corpi, alla relazione tra corpi umani e corpi non umani...

**(Yates McKee, *Interview: Allora & Calzadilla*, Uovo, dicembre 2006)**

**FONDAZIONE  
NICOLA  
TRUSSARDI**

Piazza della Scala, 5

20121 Milano

tel +39.02.8068821

fax +39.02.80688281

info@fondazionenicolatrussardi.com

www.fondazionenicolatrussardi.com

## CENNI BIOGRAFICI

Jennifer Allora è nata a Filadelfia (USA), nel 1974.

Guillermo Calzadilla è nato a La Havana (Cuba), nel 1971.

Si sono incontrati durante un viaggio di studio a Firenze e hanno iniziato a collaborare nel 1995.

Vivono e lavorano a San Juan, Portorico (USA).

Parallelamente agli studi all'Università di Richmond, un Master in Scienze al Massachusetts Institute of Technology e una borsa di studio all'Art Independent Study Program del Whitney Museum per Jennifer Allora, e agli studi alla Escuela de Artes Plásticas a San Juan e un Master al Bard College per Guillermo Calzadilla, la coppia ha intrapreso una carriera artistica che li ha portati a esporre nei più importanti musei del mondo.

Nel 2004 hanno vinto il Gwangju Biennale Prize indetto dall'omonima Biennale in Corea, mentre nel 2006 sono stati finalisti dell'Hugo Boss Prize del Guggenheim Museum di New York e del Nam June Paik Award di Dusseldorf. Nel 2010 sono stati finalisti per il 4th Plinth Commission, per la realizzazione di una scultura temporanea a Trafalgar Square, a Londra.

I loro video, le loro installazioni, sculture e performance sono stati esposti in mostre personali nelle principali istituzioni internazionali, tra cui l'Indianapolis Museum of Art (2012), il Castello di Rivoli (2011), il Museum of Modern Art di New York (2010), il National Museum of Art, Architecture, and Design di Oslo (2009), il Kunstmuseum Krefeld (2009), l'Haus der Kunst di Munich (2008), la Kunstverein Munich (2008), lo Stedelijk Museum di Amsterdam (2008), la Kunsthalle di Zurigo (2007), la Serpentine Gallery di Londra (2007), la Renaissance Society di Chicago (2007), la Whitechapel Gallery di Londra (2007), il Palais de Tokyo di Parigi (2006), lo S.M.A.K- Stedelijk Museum voor Actuele Kunst di Ghent (2006), il Dallas Museum of Art (2006). Hanno preso parte alle maggiori kermesse internazionali, tra cui Documenta a Kassel (2011), la Biennale di Venezia (2011, 2005), la Biennale di San Paolo a San Paolo del Brasile (2011, 1998), Performa a New York (2009), la Biennale di Gwangju in Corea (2008, 2006), la Biennale di Lione (2007, 2005), la Biennale di Istanbul (2007), la Biennale di Sharjah (2007), la Biennale di Mosca (2007, 2005) e la Biennale del Whitney Museum di New York (2006).

Nel 2011 hanno rappresentato gli Stati Uniti d'America alla 54. Esposizione Internazionale d'Arte della Biennale di Venezia.

*Fault Lines* con la Fondazione Nicola Trussardi è la loro prima grande mostra personale in un'istituzione italiana, e la più grande mostra personale che abbiano mai realizzato.

## FONDAZIONE NICOLA TRUSSARDI

Piazza della Scala, 5

20121 Milano

tel +39.02.8068821

fax +39.02.80688281

info@fondazionenicolatrussardi.com

www.fondazionenicolatrussardi.com



In collaborazione con /  
In collaboration with

COMANDO MILITARE  
ESERCITO LOMBARDIA

Media coverage by



Si ringrazia / Thanks to

ARTI GRAFICHE MERONI  
OPEN CARE  
VOLUME

Con il patrocinio /  
Under the patronage



Regione Lombardia



Provincia  
di Milano

Milano



Comune  
di Milano

Un ringraziamento speciale a /  
A very special thanks to



Milano Civica  
Scuola di Musica



Milano Teatro  
Scuola Paolo Grassi



**PALAZZO CUSANI**  
via Brera 15, Milano

Palazzo Cusani è una residenza privata nobiliare barocca situata in via Brera 13-15, nel cuore di Milano, costruita su progetto dell'architetto Giovanni Ruggeri all'inizio del XVII° secolo e poi rinnovato tra il 1775 e il 1779 da Giuseppe Piermarini, con una nuova facciata neoclassica interna.

Nel 1808 il Palazzo fu venduto da Luigi Cusani al Regno d'Italia e da allora l'edificio è stato sede del Ministero della Guerra durante l'occupazione napoleonica e quella austriaca, per poi diventare una delle sedi dell'Esercito Italiano.

Palazzo Cusani conserva ancora intatti in tutto il loro fascino gli stucchi e gli affreschi tardo barocchi e la sua magnifica sala da ballo – ormai comunemente soprannominata Salone Radetzky, intitolato al generale austriaco che ispirò a Johann Strauss padre l'omonima marcia e che nel Palazzo ebbe il suo quartier generale fino alle Cinque Giornate di Milano (1848) – mentre la maggior parte degli arredi originali sono andati persi.

Per più di due secoli, in particolare durante la proprietà della famiglia Cusani e con la presenza di Ferdinando Cusani (1737-1815), il palazzo è stato al centro della vita sociale d'élite della città, ospitando ricevimenti indimenticabili e sontuose feste nel suo splendido giardino. Particolarmente drammatico fu, invece, nell'agosto del 1943, il bombardamento alleato che danneggiò seriamente il Palazzo pur non abbattendolo, come avvenne invece per l'adiacente chiesa di Sant'Eusebio e per altri palazzi storici lì accanto. Durante i mesi successivi alla Liberazione vi si stabilì il Comando generale del Corpo Volontari della Libertà agli ordini del generale Raffaele Cadorna. Oggi Palazzo Cusani è sede del Comando Militare Territoriale di Milano e del Circolo Ufficiali di Presidio dell'Esercito, oltre che del Comando del Corpo d'Armata di Reazione Rapida della Nato.

Dopo essere rimasto chiuso al pubblico per molti anni, Palazzo Cusani ospiterà per la prima volta nella sua storia una mostra d'arte contemporanea, grazie alla collaborazione con il Comando Militare Esercito Lombardia.

**FONDAZIONE  
NICOLA  
TRUSSARDI**

Piazza della Scala, 5

20121 Milano

tel +39.02.8068821

fax +39.02.80688281

info@fondazionenicolatrussardi.com

www.fondazionenicolatrussardi.com